



REGIONE
PUGLIA

P.O. PUGLIA 2007-2013
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione
del 26 giugno 2008, n. 9 e s.m.i. - Titolo IX
AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE PER PROGETTI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale
Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2

ALLEGATO L

Schema di Rapporto tecnico intermedio

Progetto: <i>Titolo progetto</i>	
Beneficiario: <i>Nome beneficiario</i>	
Eventuale partenariato: <i>elenco dei partner e/o fornitori della ricerca</i>	
Descrizione: <i>sintesi del progetto in termini di obiettivi e risultati da conseguire a chiusura del progetto</i>	
Data inizio e fine progetto:	<i>gg/mm/aaaa – gg/mm/aaaa</i>
Durata in mesi:	<i>nn</i>
Costi in termini di RI e di SS:	<i>Costi di RI = xx k€; Costi di SS = yy k€</i>
Contributo ammesso di RI e di SS	<i>Contributo di RI = xx k€; Contributo di SS = yy k€</i>
Diffusione dei risultati della ricerca (ove prevista): <i>sintesi esaustiva delle azioni e delle iniziative da intraprendere per la diffusione, la divulgazione e la promozione dei risultati della ricerca</i>	
Responsabile del progetto:	<i>nome e cognome, indirizzo, tel., e-mail. ...</i>

Descrivere dettagliatamente per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- le attività svolte;
- i risultati conseguiti;
- le risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione, secondo il seguente schema:

1. NOTIZIE SULL'ANDAMENTO DEL PROGETTO

- 1.1 Obiettivi Realizzativi perseguiti e raggiunti nel periodo di riferimento
- 1.2 Attività svolte di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale
- 1.3 Scostamenti rispetto alle previsioni originarie¹
- 1.4 Valutazione critica dell'iniziativa
 - 1.4.1 Prospettive di successo innovativo-scientifico-tecnologico
 - 1.4.2 Risultato raggiunto dall'intervento a valere sulla Azione

Apporre data, Timbro e Firma del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

¹ giustificare differenze significative tra preventivi e consuntivi. Per "differenze significative" sulla singola voce di costo deve intendersi una variazione inferiore al 10% dell'importo della singola voce ammessa al finanziamento, fermo restando che variazioni superiori a tale percentuale e comunque nel limite massimo del 10% delle spese totali ammissibili devono essere comunicate e formalmente autorizzate come previsto dal punto "6.6 Variazioni" del Disciplinare.